

Comunicazione di inizio attività di vendita diretta al dettaglio
da parte di imprenditore agricolo
nel
Mercato Contadino di Pavullo
con contestuale domanda di assegnazione del posteggio
(D. lgs 228/2001 – Regolamento Mercato contadino)

N.B. L'attività potrà essere intrapresa soltanto dopo l'ottenimento della concessione di posteggio.

Marca da bollo
per domanda
assegnazione
posteggio

**AL SERVIZIO COMMERCIO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

e.p.c. AL COMANDO DI POLIZIA
MUNICIPALE

PAVULLO n/F

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____ residente
a _____
Via/Piazza _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____

Dati del richiedente:

in qualità di TITOLARE della impresa individuale o società semplice
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società:
Denominazione o ragione sociale _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno
n. _____ rilasciato dalla _____ Questura di _____
il _____
valido fino al _____
per i seguenti motivi _____
che si allega in fotocopia.

Dati dell'impresa

Iscrizione al n. _____ del Registro Imprese della Camera di
Commercio di _____ C.F./P.Iva _____
Recapito telefonico _____
fax _____
e- mail _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 18.5.2001 n. 228 e del Regolamento del Mercato Contadino di Pavullo approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 23/04/2008,

COMUNICA

l'inizio dell'attività di vendita su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio nel Mercato Contadino di Pavullo che si terrà in Piazza Toscanini, dalle ore 07.30 alle ore 14.30, nei mesi da maggio ad ottobre.

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 21 della legge 241/1990),

DICHIARA

- a) di essere imprenditore agricolo (art. 2135 del codice civile ¹) e di essere iscritto al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ ;
- b) che il fondo è ubicato a _____ (____) in Via _____ , ed ha un'estensione di _____ e vengono praticate le seguenti colture : _____
- c) che i prodotti non di propria produzione provengono dalla Provincia di Modena, ai sensi del Regolamento del Mercato Contadino di Pavullo;
- d) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4 comma 6 del D.lgs. 18/5/2001 n. 228²;
- e) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 e succ. mod. (cosiddetta legge antimafia);

In caso di società compilare anche l'allegato "A" relativo al possesso dei requisiti morali per ciascun socio di società di persone e ciascun amministratore di società di capitali o di altro organismo associativo.

- f) di essere consapevole che l'art. 4 co. 8 del D.lgs. 228/2001 come modificato dall'art., 1 co. 1064, della legge 27/12/2006 n. 296, prevede che, qualora l'ammontare dei ricavi derivante dalla vendita di prodotti non provenienti dalla propria azienda nell'anno solare precedente sia superiore a 160.000 euro per gli imprenditori individuali o a 4.000.000 di euro per le società, si applicano le disposizioni del D.lgs. 31/3/1998 n. 114 in materia di commercio e che, pertanto, la presente comunicazione d'inizio attività si intenderà decaduta;

PRENDE ATTO

Che sono a proprio carico :

- **la tassa di occupazione del suolo pubblico;**
- **la tariffa igiene ambientale;**
- **l'allestimento dello spazio concesso;**
- **le attrezzature;**
- **i consumi per la fornitura dell'energia elettrica (solo per gli operatori che la richiedono).**

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, dichiara di essere informato che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa..

Data _____

Firma _____

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE POSTEGGIO

Il sottoscritto _____

CHIEDE

l'assegnazione di un posteggio di ml 6 x 5 nell'ambito del Mercato Contadino di Pavullo

da utilizzare nel periodo dal al

() con necessità di fornitura d'energia elettrica per KW

() senza necessità di fornitura d'energia elettrica.

Data _____

Firma _____

**Allegato alla Comunicazione di inizio attività di vendita al dettaglio
da parte di società o associazione fra produttori agricoli (D.Lgs. 18.5.2001 n. 228)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto
Cognome _____ **Nome** _____
Codice Fiscale _____ **Cittadinanza** _____
Luogo e data di nascita _____
Residenza _____

consapevole delle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 21 della legge 241/1990),

D I C H I A R A

1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4 comma 6 del D.lgs. 18/5/2001 n. 228;
2) che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia).

Infine il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara, di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ firma _____

Il sottoscritto
Cognome _____ **Nome** _____
Codice Fiscale _____ **Cittadinanza** _____
Luogo e data di nascita _____
Residenza _____

consapevole delle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 21 della legge 241/1990),

D I C H I A R A

1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4 comma 6 del D.lgs. 18/5/2001 n. 228;
2) che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia).

Infine il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara, di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ firma _____

Allegati:

1. Copia di un documento di riconoscimento nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica (per il richiedente e per ciascun firmatario dell'allegato 1)
2. Per i cittadini stranieri occorre esibire la carta di soggiorno o il permesso di soggiorno in corso di validità idoneo allo svolgimento del lavoro autonomo in Italia (per il richiedente e per ciascun firmatario dell'allegato 1)

Note esplicative

¹ L'art. 2135 del Codice civile prevede:

“ È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge “.

² Ai sensi dell'art. 4, co. 6 del D.lgs. 228/2001 non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.